



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVANI AL SERVIZIO DEL PROSSIMO

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA  
Area/e: 1 (DISABILI)

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di “**migliorare la qualità dei**

**trasporti alla persona e offrire maggior sostegno/supporto ai servizi dedicati a questi utenti**, invalidi temporanei e non, persone appartenenti a fasce sociali deboli o disagiate, disabili, richiesti nel territorio da strutture socio sanitarie pubbliche, associazioni, case di cura (es...Stella Maris, struttura partner del progetto, tramite la Coperativa COOSS MARCHE, gestore della residenza per anziani).

Tra questi servizi rientra anche l'attività di supporto a persone con disabilità nel quotidiano utilizzo dei servizi balneari, nelle spiagge libere ed in concessione, il tutto per rendere ancor più fruibile la spiaggia, ed agevolare il superamento delle barriere architettoniche”.

In questo modo potremo fornire una risposta completa a tutte le richieste che perverranno.

Il risultato sarà il miglioramento della qualità della vita delle persone malate ed invalide: gli anziani, i disabili, i ricoverati nelle strutture ospedaliere e socio sanitarie del territorio, nonché coloro che vogliono avere la possibilità di usufruire del mare senza limitazioni di sorta, in serenità.

La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse del territorio in relazione alla predisposizione di un piano di interventi per rinforzare le attività avviate, e renderle più incisive e capillari su tutto il territorio di riferimento.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in N.2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati N.2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- N. 1 **Supportare piu' efficacemente i trasporti con pulmino dedicati alla persona** (disabili, invalidi, persone appartenente a fasce sociali disagiate).
- N.2 **Sostenere/supportare i servizi a favore della persona** (extra trasporto), che siano soggetti affetti da **disabilita'**, malattie o appartenenti a fasce disagiate (sociali/economiche), incrementando l'attuale trend di servizi con nuovi (attraverso convenzioni e **partnerariato**).

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento del numero di richieste dei servizi	
Concentrazione delle richieste di servizio nelle stesse fasce orarie	

Occorre perfezionare il sistema di comunicazione	<b>Obiettivo Specifico 1:</b> Supportare piu' efficacemente i trasporti con pulmino dedicati alla persona
Nuove patologie legate alla <u>difficolta'</u> motoria dei pazienti in sovrappeso ed obesi	

Criticita'	Obiettivi Specifici
Difficolta' nel far fronte a tutte le richieste di assistenza	<b>Obiettivo Specifico 2:</b> Sostenere/supportare i servizi a favore della persona
Poco tempo a disposizione per riuscire a dare un'idonea copertura di tutti i servizi richiesti dall'utenza	
Occorre perfezionare il sistema di comunicazione	
Mancanza di personale formato che possa gestire al meglio i rapporti con strutture/enti/associazioni	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
<b>Obiettivo Specifico 1:</b> Supportare piu' efficacemente i trasporti con pulmino dedicati alla persona	Effettuare almeno N°2000 trasporti persona annui	+ 43% (stima) rispetto all'attuale trend

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
<b>Obiettivo Specifico 2:</b> Sostenere/supportare i servizi a favore della persona	Assistere con attuali servizi o di nuovi almeno N°1300 persone all'anno, comprese quelle appartenenti a Caritas e Casa di risposo Stella Maris	+ 37% (stima) rispetto all'attuale trend

**CRITERI DI SELEZIONE:**

*Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*):*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*):*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)*

12

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Locale di Senigallia a.p.s.	Senigallia (An)	Via Narente n°6	133956	12

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

**Obiettivo Specifico 1:** Supportare piu' efficacemente i trasporti con pulmino dedicati alla persona

**Per l'espletamento dei trasporti a copertura dei servizi i Volontari di Servizio civile verranno integrati nelle squadre di turno e saranno di supporto alle seguenti azioni.**

- Controllo del pulmino disabili e dell'integrità dell'attrezzatura all'inizio del turno;
- Prendere visione dei servizi assegnati;
- Recarsi al domicilio della persona bisognosa;
- Condurlo sul mezzo di trasporto con l'ausilio della sedia a rotelle azionando pedane e sollevatori degli automezzi;
- Percorrere il tragitto necessario fino a destinazione;
- Intrattenere il disabile con colloqui durante il trasporto;
- Accompagnare il malato od invalido presso il luogo previsto;
- Spingere la sedia a rotelle;
- Aiutare il disabile negli spostamenti;
- Condurre l'utente sul pulmino;
- Percorrere il tragitto fino al domicilio;
- Condurre l'utente disabile dentro il domicilio;
- Segnalare la necessità di reintegro del materiale utilizzato nell'automezzo, se necessita;

### **Verifica periodica della qualita' del trasporto**

- Controllo degli orari di presa in consegna a domicilio dei pazienti;
- “ tempistica di percorrenza tragitti;
- “ dei tempi medi della prestazione medica o di assistenza generale;
- “ tempistica di ritorno presso domicilio;
- Percezione cortesia e professionalita' dei membri degli equipaggi in servizio;
- Verifica conclusiva di tutte le precedenti.

**Obiettivo Specifico 2:** Sostenere/supportare i servizi a favore della persona.

### **I Volontari in Servizio Civile saranno di supporto al Comitato per l'analisi del territorio e delle esigenze**

- Richiesta documenti e dati informatici disponibili per analisi esigenze del territorio;
- Analisi dei dati con estrapolazione situazioni giudicate utili e interessanti;
- Organizzare incontri informativi con strutture sanitarie, Comune, residenze per anziani, tra cui il partner del progetto, Stella Maris (\*), per capirne le esigenze;
- Elaborare relazione esplicativa per ogni situazione, discuterne in Comitato, per successiva programmazione;
- Stilare target di interventi a seguito dei risultati ottenuti dalle fasi descritte in precedenza;

(\*) gestore struttura COOSS MARCHE

### **Interazione tra Volontari e utenti dei servizi**

- Espletare servizio presso le strutture socio-sanitarie assegnate;
  - Espletare servizio presso residenza per anziani Stella Maris (\*);
  - Confrontarsi con pazienti e struttura ospitante per capire eventuali esigenze aggiuntive e proporre soluzioni migliorative;
  - Confrontarsi con pazienti e struttura ospitante “residenza protetta per anziani Stella Maris (\*)” per capire eventuali esigenze aggiuntive e proporre soluzioni migliorative;
  - Confrontarsi con pazienti per misurare l'apprezzamento del proprio operato;
  - Confrontarsi con Comitato per esposizione richieste e problematiche emerse durante i servizi;
- Porre in atto le soluzioni migliorative emerse da confronto con Comitato.

(\*) gestore struttura COOSS MARCHE.

### **Verifica periodica del numero e della qualita' dei servizi erogati, come dichiarato sulla “carta dei servizi di Comitato”.**

- Ricerca problematiche dei servizi, ritardi;
- Verifica dello stato di avanzamento servizi, sia quelli dedicati a strutture pubbliche che no, tra cui il partner di progetto struttura Stella Maris (\*);
- Intervenire con azioni correttive se evidenziate problematiche importanti, sia per servizi dedicati a strutture pubbliche che altre coinvolte, es...partner “residenza per anziani Stella Maris (\*);
- Confrontarsi con Comitato per stato avanzamento servizi e esposizione richieste e problematiche emerse.

(\*) gestore struttura COOSS MARCHE.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*):*

25

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Firma per presa visione Statuto Croce Rossa Italiana, Statuto Comitato di Senigallia, presa visione e firma per accettazione Codice Etico Associazione.

Collaborazione integrata con le professionalità presenti in Comitato (dipendenti e volontari).  
riservatezza per cio' che concerne le tipologie di servizio effettuate e i pazienti coinvolti.

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

### 27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Si allegano al progetto i protocolli di intesa tra la Regione Marche e:

- Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);
- Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);
- Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi).

### 28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Si allegano al progetto i protocolli di intesa tra la Regione Marche e :

- Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);
- Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);
- Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi).

### 29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Inoltre otterranno:

**ATTESTATO PER LA FORMAZIONE GENERALE DI SICUREZZA**, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come **credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato – EROINTERIM SERVIZI Spa.**

**ATTESTATO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI SICUREZZA**, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come **credito formativo riconosciuto dalle Aziende appartenenti allo stesso settore Ateco 7 credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato – EROINTERIM SERVIZI Spa.**

- Corso di BLS-D con rilascio di **attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale.**

Inoltre anche per i volontari che parteciperanno ai seguenti corsi:

- Patente abilitante mezzi CRI.
- Preparazione teorica ed addestramento pratico per attuare corretti interventi nel trasporto di pazienti affetti da patologie invalidanti e/o in fase terminale, e nel trasporto di pazienti dializzati.
- Preparazione teorico/pratica per interventi di assistenza sanitaria, soprattutto nell'ottica di un intervento di urgenza.

*I corsi specifici effettuati dalla Croce Rossa Italiana, sono riconosciuti ai sensi degli artt. 1-12-15-22 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 3 del D.M. 15/07/2003 n. 388 (Addetto al Pronto Soccorso Aziendale). I datori di lavoro siano essi Pubblici che Privati, necessitano nel proprio organico di tali figure aziendali.*

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

### 4l) *Contenuti della formazione (\*)*

#### **Modulo 1. Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011**

Contenuti: : formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Formatore: De Chellis Alessandro

Durata ore: (16 ore)

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

**Modulo 2. Formazione per trasporti sanitari, approccio al paziente e nozioni di primo soccorso.**

Attività di trasporto - regole di comportamento e organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, movimentazione dei carichi rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico.

Apparato cardio – circolatorio -apparato respiratorio, parametri vitali : saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale. Conoscenza e gestione strumentazioni, allestimento, dispositivi per O2 terapia, dispositivi di trasporto, telo, sedia per cardiopatici.

Apparato urologico e tecniche dialitiche emodialisi, dialisi peritoneale - complicanze e trattamento.

Corso di primo soccorso; nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio,

nervoso, locomotore, digerente, urinario e del sistema venoso ed arterioso; principali patologie correlate ed adeguate azioni di soccorso;

Formatore: Riccio Monica

Durata ore: **16 ore**

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

**Modulo 3. Corso utilizzo defibrillatore semiautomatico**

La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce. Teoria e pratica. 1) valutare l'assenza dello stato di coscienza; 2) ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; 3) esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; 4) eseguire la posizione laterale di sicurezza; 5) valutare la presenza di attività respiratoria; 6) eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; 7) riconoscere i segni della presenza di circolo; 8) ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; 9) eseguire il massaggio cardiaco esterno; 10) applicare correttamente le placche del DAE; 11) attivare l'analisi e lo shock se indicato; 12) mettere in atto le procedure di sicurezza; 13) eseguire la sequenza ABCD.

Si tratta di un corso specifico . Corso di defibrillazione precoce BLS-D - CRI **con rilascio di attestato riconosciuto a livello nazionale.**

Formatore: Riccio Monica

Durata ore: **8 ore**

Metodologia: 20% lezioni frontali; 80% dinamiche non formali (addestramento pratico su manichino).

Verifiche: Skill Test

<b>Modulo 4. Tipologia di Utente e problematiche legate alla malattia e disabilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti: Ambito socio/assistenziale ed evolutivo: i soggetti, le problematiche, le modalità di approccio;</li> <li>• L'età evolutiva e l'adolescenza: problematiche <u>psico</u>/sociali;</li> <li>• La terza età: patologie dell'invecchiamento, problematiche <u>psico</u>/sociali, socio/ambientali;</li> <li>• Il mondo dell'handicap: patologie, problematiche socio/ambientali;</li> </ul>
Formatore: Mencarelli Elisabetta
Durata ore: <b>10 ore</b>
Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

<b>Modulo 5. Comunicazione, relazione con i pazienti, relazione d'aiuto, <u>counseling</u> e lavoro sociale</b>
I fattori che facilitano la comunicazione non verbale: gli indicatori paralinguistici, le espressioni del viso, i gesti e i movimenti del corpo. Prevenzione e promozione della salute Psicosomatica e benessere Teorie della comunicazione e dei sistemi (comunicazione verbale e non verbale) Empatia, ascolto attivo,
Formatore: Mencarelli Elisabetta
Durata ore: <b>10 ore</b>
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali

<b>Modulo 6. Corso Patente abilitante utilizzo mezzi CRI.</b>
<p>Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati C.R.I., emessa dal comitato centrale. La condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza, quali le autoambulanze.</p> <p>Le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana. La manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme e delle novità che il Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente <u>Mod</u> 138/93 per la conduzione dei veicoli targati C.R.I., Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca.</p> <p>Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.</p>
Formatore: Buchi Gianfranco
Durata ore: <b>10 ORE</b>

Metodologia: 70% lezioni frontali; 30% dinamiche non formali (addestramento pratico su automezzi).

Verifiche: Quiz ed Esame di guida

#### **Modulo 7. Corso sicurezza acquatica (e utilizzo della sedia per disabili J.o.B.)**

Contenuti: Normativa inerente al demanio marittimo, le responsabilità civile e penale del volontario.

Teoria del soccorso da riva (cenni sulle tipologia di problematiche che possono verificarsi e le nozioni di primo soccorso da applicare)

Sedia J.o.B. ; descrizione, corretto utilizzo e manutenzione del presidio.

Corretto approccio dell'utenza, ambiti e limiti operativi della sedia J.o.B.,.

Formatore: Patregnani Luca

Durata ore: **8 ore**

Metodologia: 70% Lezioni frontali; 30% dinamiche non formali (addestramento pratico in spiaggia).

Verifiche: in itinere, prova pratica con simulazione di un servizio tipo

#### **Modulo 8. Corso per utilizzo apparati radiocomunicazioni CRI e sistemi di comunicazione territoriale.**

Contenuti: Normativa inerente l'utilizzo degli apparati radiocomunicazioni CRI.

Sistemi di antenna, propagazione onde radio.

Comunicazioni telefoniche, modalità di comunicazione dati e servizi.

Formatore: Marconi Andrea

Durata ore: **8 ore**

Metodologia: 70% Lezioni frontali; 30% dinamiche non formali (addestramento pratico con apparati).

42) *Durata (\*)*:

Formazione Specifica = 86

Tutte le ore di formazione specifica (100%) saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto